

San Martino, 170 dipendenti positivi nelle ultime due settimane. Fials: “Picco più alto di marzo”

di **Nicola Giordanella**

27 Ottobre 2020 - 9:12



Genova. Sono circa **170 i lavoratori dell’Ospedale San Martino** di Genova che nelle ultime due settimane **sono risultati positivi al Covid 19** dopo aver effettuato un tampone.

A comunicare i dati la **Fials** (Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità) **che ha divulgato un report proveniente da policlinico stesso**, con elencati tutti gli esiti dei tamponi che sono stati fatti in questi mesi, divisi anche tra tipologie di impiego. **Dal 16 agosto sono stati eseguiti 9304 tamponi, di cui 192 risultati poi positivi:** ma se a settembre gli infetti si sono contati sulle dita di una mano, da ottobre i contagi sono schizzati, arrivando al un picco di **85 tra il 14 e il 24 agosto, e il cumulativo di 170.**



Questi dati è la prima volta che sono resi noti al pubblico: “Facciamo presente, come già ripetutamente segnalato, che questo tipo di dati è stato sempre richiesto dalla nostra OS FIALS e dai nostri RLS in tutte le occasioni ma senza esito - scrivono dalla Fials - come abbiamo più volte chiarito, rendendoci conto della relativa complessità delle elaborazioni richieste, confermiamo (a valere anche per i dati relativi alla sorveglianza sanitaria ordinaria dei lavoratori), la richiesta che vada potenziato il servizio **sia per garantire raccolta ed elaborazione dei dati sia per affrontare il sovraccarico di lavoro relativo al Covid 19**. Come abbiamo sempre chiarito i dati richiesti fanno parte del normale flusso informativo che dovrebbe essere sempre garantito tra azienda e sindacati”.

Tra i reparti più colpiti dal 16 agosto “Medicina Emergenza e accettazione di Urgenza”, il pronto soccorso, **con 9 casi positivi (su 293 tamponi)**, ma a sorpresa non è il più colpito: **sono 18 i positivi presso l'ufficio affari generali e locali** e 11 in quello di gestione delle risorse umane, **con il picco di 19 presso la Direzione delle risorse sanitarie** (su 272 tamponi effettuati).

Per quanto riguarda la divisione in qualifiche, sempre dal 16 agosto, sarebbero risultati positivi **19 medici** (su 1519 tamponi), **67 infermieri** (su 3848 test), **20 Oss** (su 842 tamponi), **35 amministrativi** (su 440 tamponi), e un 1 dirigente sanitario (su 144 test).

“Lo scopo, per noi, è anche quello di rendere noto e trasparente ogni aspetto che attiene la tutela della salute dei lavoratori e gli strumenti più idonei a prevenire e curare - scrivono - Consigliamo la lettura dei dati del S.Martino i quali registrano nelle ultime due settimane **un picco crescente di oltre 170 nuovi positivi tra i lavoratori**. Questo dato è **quasi doppio rispetto al picco registrato nell'ultima settimana di marzo e nella prima aprile 2020** (100 positivi). Un incremento **del 70% significa che in Asl 3 è probabile che i nuovi positivi del mese di ottobre superino le cento unità** e possano crescere

ulteriormente nelle prossime settimane”.

“Come è noto, purtroppo, i fatti hanno dimostrato che in Asl 3, relativamente ai mesi di marzo e aprile, questo elenco era come minimo incompleto - sottolinea la Fials - Ci auguriamo che l’esperienza abbia suggerito e chiarito quali siano le competenze del caso. Auspichiamo che anche il tracciamento dei ricoveri covid e degli accessi covid alle strutture territoriali e domiciliari **possa avvenire con il rigore e la precisione necessaria**. Il trend crescente della diffusione del contagio consiglia l’urgenza **del massimo di salvaguardia del personale sanitario che rappresenta il vero possibile argine al virus**. Un programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori e delle loro famiglie è un atto necessario oltre che un indicatore di doverosa serietà”.